

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 53 del 12.10.2015 con la quale la Giunta comunale:

- condivideva ed approvava la proposta, formulata dalla Commissione Europea, del Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), finalizzata al coinvolgimento delle comunità locali alla realizzazione di iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO<sub>2</sub> attraverso l'attuazione di un Piano comunale d'Azione per l'Energia Sostenibile;
- assumeva l'impegno di sottoporre al Consiglio Comunale la delibera di adesione al Patto dei Sindaci entro il 31 marzo 2016;
- delegava il Sindaco a presentare istanza di finanziamento alla Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi del Regolamento citato in premessa per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione consiliare n. 3 del 14.03.2016 con la quale il Comune di Ronchis assumeva l'impegno ad aderire al Nuovo Patto dei Sindaci, formalizzato dal Sindaco con sottoscrizione di data 22.03.2016, obbligandosi pertanto a dotarsi di Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC);

CONSIDERATO che l'iniziativa del Nuovo Patto dei Sindaci prevede che ciascuna comunità partecipante:

- aderisca previa autorizzazione del competente consiglio comunale;
- prepari un Inventario di base delle emissioni e una Valutazione dei rischi del cambiamento climatico e delle vulnerabilità come punto di partenza per il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC);
- entro ventiquattro mesi dall'adesione formale, elabori un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC) che delinei le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere. La strategia di adattamento dovrebbe essere parte integrante del PAESC e/o sviluppata e inclusa in uno o più documenti a parte;
- presenti il PAESC entro due anni dalla formale ratifica al Nuovo Patto dei Sindaci;
- predisponga ogni due anni un rapporto sullo stato di attuazione del Patto e relativo Piano d'Azione;

PRESO ATTO che la Regione Friuli Venezia Giulia emetteva, con D.P.Reg. n. 0198/Pres di data 23.09.2015, il Regolamento per la concessione ai Comuni di contributi per la predisposizione del Piano di azione per l'energia sostenibile, in attuazione dell'articolo 4, comma 14, della LR 6.08.2015, n. 20;

E CHE:

- la stessa Regione, in data 03.12.2015, approvava la graduatoria di cui all'allegato C del decreto regionale DDC n. 2171, inserendo il Comune di Ronchis tra i Comuni ammissibili di finanziamento ma non immediatamente finanziabili per carenza di fondi sufficienti;
- con successiva nota regionale n. 31335 di data 03.12.2015, veniva comunicato lo stanziamento di ulteriori risorse finanziarie, grazie al quale il Comune di Ronchis risulta finanziabile nella misura assegnata pari ad €. 7.930,00 (settemilanovecentotrenta euro) comprensivi di IVA e ogni altro onere aggiuntivo, per la predisposizione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), previa accettazione del contributo ai sensi dell'art. 7, comma 3, della regolamento emanato con D.P.Reg. n. 198 del 23.09.2015;
- detta accettazione è stata inoltrata ai competenti uffici regionali con nota n. 593/2016/P di data 04.02.2016, a firma del Sindaco;

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 245/2016 di data 20.12.2016 con la quale è stato affidato alla ditta WEPROJECT, con sede in via Valtellina n. 6, 20159 Milano, l'incarico per la redazione del PAESC;

VISTA la nota prot. n. 740/2017/P del 17.02.2016 con la quale veniva richiesta la proroga dei termini per la presentazione del PAESC;

VISTA la nota prot. n. 0013309/P del 29.03.2017 con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale ambiente ed energia, trasmetteva il Decreto n. 1020/AMB del 21.03.2017 di concessione della proroga dei termini per l'approvazione del PAESC di ulteriori 12 mesi dalla data di scadenza stabilita con il Decreto di concessione del contributo;

VISTA la relativa documentazione prodotta dalla ditta sopra citata in data 18.04.2018 prot. n. 1850/2018;

RITENUTO di procedere all'approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) di cui all'allegato SUB A) che fa parte integrante del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità di cui all'art. 49 co. 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

### DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente richiamati:

1) di approvare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) di cui all'allegato SUB A) del 18.04.2018, prot. n. 1850 che fa parte integrante del presente provvedimento, redatto dalla ditta WEPROJECT con sede in via Valtellina n. 6, 20159 Milano;

2) di dare atto che:

- il PAESC rappresenta il raggiungimento del primo obiettivo conseguente all'adesione da parte del Comune di Latisana al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia;
- il PAESC ha la finalità di indicare le azioni che il Comune di Latisana dovrà seguire per raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di oltre il 40% entro il 2030;
- il PAESC è uno strumento flessibile e può essere soggetto a modifiche nel corso del tempo a seguito di monitoraggio delle azioni intraprese e da intraprendere;

3) di incaricare la competente Area Tecnica della trasmissione alla Commissione Europea della documentazione approvata inerente al PAESC.